



Al via la Stella Alpina 2020: primo evento automobilistico di regolarità classica dopo il lockdown



- 1shares
- Condividi
- Twitter
- WhatsApp
- Newsletter
-

Iscriviti alla nostra newsletter

Resta sempre aggiornato, ricevi le ultime notizie ogni giorno comodamente nella tua casella di posta elettronica.

Grazie per esserti iscritto.

Qualcosa è andato storto.

Potrai cancellarti quando vorrai dalla newsletter

26-28 giugno 2020: la 35a rievocazione storica della Stella Alpina riaccende i motori della passione nell'incantevole cornice delle Dolomiti. La gara di regolarità farà vivere ai partecipanti tre giornate indimenticabili, immersi in paesaggi naturali mozzafiato. Tanta la voglia di tornare sulle strade a bordo dei gioielli a quattro ruote dopo la lunga pausa forzata.

Dopo tre mesi di duro lockdown, è finalmente possibile tornare a correre sulle strade delle proprie passioni.

Grande è stato l'interesse mostrato dagli appassionati verso la nuova edizione ormai al via. Sarà un'ottima occasione per ricominciare e la Stella Alpina avrà l'onore di essere la prima gara di regolarità ad avere luogo nella fase post Covid-19, ovviamente sempre con grande attenzione alla sicurezza dei partecipanti che verranno accolti con il consueto sorriso, anche se nascosto dalla mascherina, seguendo il protocollo di sicurezza sanitario previsto.

Si tratta di un'edizione speciale e le iscrizioni all'esperienza automobilistica nei più bei paesaggi delle Dolomiti, patrimonio dell'Umanità, sono state chiuse quest'anno per overbooking. A sole due settimane dalla conferma ufficiale del mantenimento delle date, la quota fissata a 40 iscritti è stata infatti ampiamente superata e gli organizzatori di Scuderia Trentina e Canossa Events, per

accogliere gli entusiasti appassionati che desideravano partecipare, hanno esteso il numero di ammessi a 70.

La nuova edizione si svolge dal 26 al 28 giugno tra i meravigliosi paesaggi del Trentino e propone tre giornate all'insegna dello sport e dell'adrenalina, ma anche del divertimento e convivialità. Per gli appassionati della competizione, la gara di regolarità sarà avvincente grazie a 46 prove cronometrate e a 6 prove di media. Quest'anno è stata però molto apprezzata anche la speciale formula non competitiva, creata per tutti quelli che desiderano godersi il fascino del percorso sulla propria Ferrari o auto d'epoca immersi nella magnificenza delle Dolomiti, senza preoccuparsi dei pressostati, ma solo con la voglia di riprendere a partecipare ad entusiasmanti eventi godendo l'ebbrezza del vento tra i capelli a bordo di gioielli storici e moderni.

Il via verrà dato venerdì 26 giugno dall'Aeroporto Caproni di Trento con la partenza della prima tappa, che porterà gli appassionati nel cuore delle Dolomiti di Brenta e si concluderà per la prima volta a Madonna di Campiglio, Perla delle Dolomiti.

Il sabato ci si immergerà nella natura più incontaminata e si guiderà su sfidanti e suggestivi passi alpini come il Passo della Mendola o il Passo di Lavazé. La giornata si concluderà in quota con una serata al Rifugio Boch da cui si potrà ammirare il tramonto sulle vette.

La domenica si partirà alla volta dell'incantevole lago di Tenno e, dopo un passaggio a Riva del Garda, l'arrivo è previsto a Trento per le premiazioni conclusive nella bella cornice di Villa Bortolazzi all'Acquaviva, collocata nella suggestiva Valle all'Adige.

In questo periodo di particolare emergenza sanitaria e sociale, Scuderia Trentina e Canossa Events hanno scelto di rivolgere una particolare attenzione alle persone più bisognose. Per questo motivo la Stella Alpina quest'anno sostiene la Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus contribuendo ai preziosi progetti di solidarietà educativa svolti

Per Info: Francesca Azzali w francesca.azzali@canossa.it w Phone +39-0522-421096 w Mob. +39-348-7313906 nel territorio. La Fondazione Trentina per l'Autismo Onlus, attraverso Casa Sebastiano, svolge un ruolo centrale nell'offrire servizi di accoglienza, di formazione, di tipo sanitario e nel creare attività di crescita educative e stimolanti. Il team organizzativo devolgerà alla Fondazione buona parte del budget normalmente dedicato agli omaggi, certi di avere in questa scelta l'approvazione e il sostegno di tutti i partecipanti.

I comunicati stampa non riflettono necessariamente le idee della redazione di rally.it, pertanto non ce ne assumiamo la responsabilità. Per comunicare con il responsabile del comunicato stampa contattateci, vi forniremo le indicazioni necessarie per comunicare con il relativo ufficio stampa.